

DISCORSO DI INSEDIAMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL 10 GIUGNO 2008-

Ringrazio i Consiglieri, ringrazio il Sindaco, ringrazio tutti, per la fiducia accordatami e per l'alto incarico conferitomi.

La situazione politica mesagnese la conosciamo tutti, abbiamo una cittadinanza che ha provveduto a dividersi in parti uguali, consegnando questa sera ogni decisione nelle mani del Consiglio Comunale e dei Consiglieri, chiamati, quindi, ad un supplemento di responsabilità, di impegno, di scrupolo.

E' evidente la particolarità della situazione che si è venuta a creare a Mesagne.

L'istituzione consiliare vive una vicenda singolare e, pur nella piena e totale legittimità dettata dalle norme e dalle leggi, si appresta a vivere una condizione politica di apprensione, ma, contemporaneamente, una condizione che stimola ed incuriosisce, se la stessa istituzione sarà capace di ergersi al di sopra delle beghe quotidiane della politica per guardare agli interessi generali della comunità che rappresentiamo e che ci guarda, ne sono sicuro, con attenzione per cogliere significative azioni in controtendenza con il recente passato e che provvedano a riconciliare il cittadino semplice, l'uomo della strada che chiede di essere amministrato ed amministrato bene, alla classe politica mesagnese, troppo lacerata da due e passa anni di eterno conflitto politico.

Non posso, non voglio negare la mia appartenenza, piena e solidale, al progetto del Sindaco Incalza, al progetto del centro destra mesagnese. Né posso negare la mia estrema soddisfazione per aver garantito con il mio piccolo contributo anche a Mesagne, dove sembrava impossibile, l'alternanza politico-amministrativa tra le forze in campo.

Ma voglio anche dire con chiarezza che sento il compito affidatomi come un impegno serio, coscienzioso, equilibrato, attento e diligente, rispetto alle prerogative, alle competenze, alle decisioni di questo Consiglio Comunale. Consiglio Comunale che rispetto nella sua interezza e che rispetto nelle figure singole dei Consiglieri, cui rivolgo il benvenuto o il bentornato a secondo delle loro vicissitudini elettorali, ed ai quali anticipo la mia più totale disponibilità all'ascolto, alla difesa ed alla esaltazione del loro ruolo istituzionale che mai la barriera politica, che pur ci può dividere, oscurerà o farà venire meno. Il tutto con il supporto delle regole che noi stessi ci siamo dati (Statuto e Regolamento), che saranno pienamente rispettati, ma anche sul buon senso e la ragionevolezza che deve caratterizzarci.

A questo proposito sento il dovere di salutare ed omaggiare i Presidenti del Consiglio Comunale che mi hanno preceduto svolgendo con grande equilibrio e ragionevolezza il loro compito istituzionale. Mi riferisco al dott. Francesco Mingolla ed al prof. Domenico Calò che a suo tempo, ho contribuito anche io con il mio voto, a designarli alla guida di questo consesso.

Un saluto anche al Presidente Carlo Perrucci che lo scorso anno ha guidato per poco più di un mese una tribolata, quanto difficile, legislatura.

Egredi Consiglieri, ci aspetta un periodo di intenso lavoro che spero sia proficuo per la città.

Il Consiglio Comunale ma anche le varie Commissioni Consiliari che presto insedieremo, cercheranno di rimettere in moto una macchina amministrativa anchilosata da un lungo periodo di commissariamento. E questo Consiglio e le Commissioni saranno chiamate a coadiuvare, approvando o magari criticando, l'azione del Sindaco e della Giunta cui spetta l'iniziativa amministrativa.

Saluto le autorità religiose, civili e militari, i giornalisti dei diversi mass-media, le forze dell'Ordine, la cittadinanza, di questa nostra laboriosa città, dalla quale sento salire un grido, un desiderio, una aspirazione, per una politica che guardi agli interessi generali e riesca a soddisfare le tante domande che arrivano dal suo ventre. La prima in assoluto, quella domanda di legalità e di ferma risposta alla criminalità, spicciola o organizzata che sia, che ha contraddistinto, senza alcuna barriera ideologica, i consigli comunali succedutesi negli ultimi venti anni, che hanno fatto da argine, e possiamo dirlo, da esempio, in un paese, in una zona, ricordiamolo, ad alto rischio di infiltrazioni di ogni tipo.

Anche per questo ringrazio le forze dell'ordine che hanno coadiuvato, molte volte da assolute protagoniste, questa forte azione di ripristino della legalità diffusa.

A questo proposito voglio sottolineare come il Sindaco Incalza abbia conservato su di se la responsabilità dei "percorsi di legalità" di questa amministrazione, a testimonianza di un forte impegno in questo campo, già profuso dai suoi predecessori Sconosciuto, Franco e Faggiano.

Per ultimo voglio salutare il Sindaco, Enzo Incalza e la neo giunta comunale per intero, voglio augurare loro un buon lavoro, con l'auspicio di una forte collaborazione e sinergia con il Consiglio Comunale ed i singoli consiglieri.

Rinnovo il ringraziamento a tutti quanti, consiglieri e cittadini presenti qui in questa occasione ed in ascolto attraverso l'emittente radiofonica Idea Radio.

Voglio ringraziare in anticipo la struttura amministrativa del Comune che sono sicuro, non mancherà al dovere di collaborazione e di impegno nei riguardi della nuova Amministrazione.

Voglio ringraziare la mia famiglia che sento profondamente e fortemente a me vicina e solidale

e, con l'aiuto di Dio e la perspicacia degli uomini, sono sicuro faremo un buon lavoro per Mesagne.

Dott. Franco Prettico – Presidente Consiglio Comunale - Mesagne

